

TRIBUNALE DI ANCONA

Sezione Fallimentare

ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Ex art.14-ter, ss L.n.3/2012

proc. n. 349/2021

La sig.ra Maria Cristiana Coppola 8C.F. CPPMCR68S43I608P), residente in Genga (AN), Frazione San Donnino Località Baronci, rappresentata e difesa dall'Avv. Tommaso Patrignani del Foro di Pesaro (CF:PTRTMS77A19D488P) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Pesaro, Via San Francesco n. 52, giusta procura in calce al presente atto, il quale dichiara di voler ricevere le notificazioni relative al presente procedimento all'indirizzo pec: avv.tommasopatrignani@visualemail.it ovvero al n. Fax 0721/1543355.

PREMESSO CHE:

- a) il 4.12.2020 l'istante depositava avanti l'OC.C. presso l'Ordine Avvocati di Ancona istanza per accedere alle procedure di composizione delle crisi di Sovraindebitamento di cui alla legge 27/01/2012 n. 3;
- b) in data 28.12.2020 veniva nominato Gestore della Crisi l'Avvocato Pietro Ranci, iscritto all'Ordine Avvocati di Ancona, che accettava l'incarico;
- c) Il professionista nominato ha avuto accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 10, L.n.3/2012;
- d) la sig.ra Coppola, che vive insieme ai tre figli, di cui uno minore, si trova in situazione di sovraindebitamento ex art.6, comma 2 lett. a), L.n.3/2012 ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.



Ciò, in particolare, in quanto il patrimonio della stessa è costituito esclusivamente dai beni immobili di proprietà (fabbricati e terreni) siti in Genga (AN), Frazione San Donnino Località Baronci.

Dal proprio canto, l'ex compagno Massimo Riccardo Danieli, padre dei ragazzi, è disoccupato e non contribuisce in alcun modo alle necessità del nucleo familiare della istante;

f) La istante non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle previste dal Capo I della L. 3/12;

g) La istante non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della L. 3/12;

h) La istante non ha subito, per cause alle stessa imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis della L. 3/12;

i) La signora Coppola si è impegnata personalmente e alacremente, con l'assistenza del sottoscritto legale, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Professionista per la ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale.

l) La signora Coppola ha una stabile occupazione lavorativa essendo dipendente presso la PETROLI – MARCHE S.R.L. di Senigallia (AN), società distributrice di prodotti petroliferi.

Essa ha assunto la decisione di proporre ai creditori la liquidazione del proprio patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto dall'art. 14-ter e seguenti della L. 3/2012, per far fronte alla complessiva situazione debitoria.

Tutto ciò premesso, Maria Cristiana Coppola, così come rappresentata e difesa, formula

ISTANZA

Di liquidazione del proprio patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto dall'art. 14 ter e seguenti L. 3/2012, per far fronte alla complessiva situazione debitoria

DEPOSITA

La seguente proposta di liquidazione dei propri beni ex art. 14 ter L. 3/2012, accompagnata dalla relazione particolareggiata del professionista incaricato dall'organismo di composizione della crisi Avv. Pietro Ranci, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione, nonché il relativo inventario dei beni recante specifiche indicazioni sul possesso dei medesimi.



PREMESSA.

1.LA DEBITTRICE

La sig.ra Coppola riferisce di una vita spesa negli ultimi quindici/venti anni (ovvero quelli in cui ebbe ad accumularsi il debito) a garantire economicamente l'ex compagno Danieli Massimo Riccardo nelle sue avventure imprenditoriali spesso risultate fallimentari.

Non è un caso che la maggior parte dei debiti, come attestato anche dallo stesso professionista nominato, la riguardino in quanto coobbligata con il Danieli.

Gode di un salario mensile di circa 1.700,00 euro netti.

2.NUCLEO FAMILIARE DELLA SIG.RA COPPOLA

Il nucleo familiare della ricorrente è composto dalla medesima e dai tre figli conviventi:

- Coppola Maria Cristiana nata il 3.11.1968 a Senigallia (An);
- Danieli Tommaso Luigi nato il 30.08.1998 a Senigallia (An);
- Danieli Riccardo nato il 9.03.2000 a Varese;
- Danieli Filippo Gabriele nato il 19.07.2004 a Senigallia (An) (doc. 1)

3.INVENTARIO

Reddito degli ultimi tre anni

Di seguito i redditi imponibili dichiarati dalla Sig.ra Coppola negli ultimi tre anni, come da certificazione in atti (doc. 2):

REDDITI 2017	REDDITI 2018	REDDITI 2019
24.701,00	25.426,00	25.640,00

IL compendio immobiliare oggetto della proposta di liquidazione, sito in Genga Frazione Baronci, consiste di terreni nonché di più unità di edifici in parte ristrutturati, in parte allo



stato grezzo ed in parte non recuperati, con relative corti accessorie e terreni di diversa natura e consistenza come meglio descritto nelle seguenti tabelle:

Questi i beni nel loro complesso, come da visura catastale che si allega (doc. 3):

-porzione di fabbricato sito in Comune di Genga, Frazione San Donnino n. 2 , censita al Catasto Fabbricati del detto Comune al Foglio 2, mappali:

438 sub. 4, Frazione San Donnino Snc, piani terra e primo, Categoria C/2, Classe U, mq 48, Rendita Catastale 96,68;

438 sub. 5, Frazione San Donnino n. 2, piani terra, primo, secondo e terzo, Categoria D/10, Rendita Catastale 552,00

di cui la sig.ra Coppola Maria Cristiana ha diritto di nuda proprietà ed il sig. Danieli Massimo Riccardo ha diritto di usufrutto vita natural durante;

-terreni agricoli costituiti da più corpi , su uno dei quali insiste rudere di una porzione di fabbricato rurale, Censiti al Catasto Terreni al:

Foglio 2, Mappali

143 (AA, A B), 145, 148, 172, 173 (AA, AB), 175 (AA, AB), 207

(AA, AB), 343 (AA, AB), 345 (AA, AB fabbricato rurale), 346 (AA, AB), 349 (AA, AB), 291, 292, 144;

Foglio 6, Mappali 47, 168

di cui la sig.ra Coppola Maria Cristiana ha diritto di nuda proprietà ed il sig. Danieli Massimo Riccardo ha diritto di usufrutto vita natural durante;

- porzione, parzialmente ad uso civile abitazione ai piani terra, primo, secondo e terzo, di fabbricato sito in Comune di Genga, Frazione San Donnino n. 2, con annesso terreno



agricolo pertinenziale, al Catasto Fabbricati al Foglio 2, Mappali:

536 sub. 2, Frazione San Donnino n. 2, piano terra, Categoria D/10, Rendita Catastale 266,00;

536 sub. 3, Frazione San Donnino n. 2, piani terra, primo e secondo, Categoria A/3, Class e 2, Vani 11,5, Rendita Catastale 356,36;

536 sub. 4, Frazione San Donnino n. 2, piani terra, primo, secondo e terzo, Categoria D/10, Rendita Catastale 400,00;

al Catasto Terreni al

Foglio 2, Mappali: 532, 535, 115, 140: 532, 535, 115, 140

Foglio 6, Mappale: 51

di proprietà della sig.ra Coppola Maria Cristiana;

-pertinenziale frustolo di terreno in Comune di Genga, Frazione San Donnino censito nel Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 2, Mappale 533

di proprietà della sig.ra Coppola Maria Cristiana per la quota di 25/27;

- area rurale pertinenziale in Comune di Genga, Frazione San Donnino, censita nel Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 2, Mappale 311

di proprietà della sig.ra Coppola Maria Cristiana per la quota di ½.

Di seguito, nel dettaglio, le caratteristiche dei fabbricati:



**FABBRICATI IN NUDA PROPRIETA' CRISTIANA COPPOLA – USUFRUTTO
MASSIMO RICCARDO DANIELI**

Mapp.	DESCRIZIONE	RISTRUTTURATO. mq	AL GREZZO mq	ED. NON RISTRUTTURATO
438 Sub 4	A-edificio singolo (casetta isolata su 2 livelli)		72	
438 sub 5	1 A – Appartamento al piano terra	40		
438 sub 5	2° - Appartamento sovrastante appartamento 1A/su 2 livelli + soffitta non abitabile	80		
345	E- Edificio singolo (casetta isolata su un livello)		30	



FABBRICATI IN PROPRIETA' CRISTIANA COPPOLA

Mapp.	DESCRIZIONE	RISTRUTTURATO. mq	AL GREZZO mq	ED. NON RISTRUTTURATO
536 Sub 4	B-edificio singolo (casetta isolata su 2 livelli)		60	
536 sub 4	1 B –Edificio interstiziale non ristrutturato su 3 livelli			125
536 sub 2	2B – locali al PT al grezzo		115	
536 sub 3	3B- Appartamento ristrutturato sovastante locali al grezzo 2B/su 2 livelli	185		
466 sub 1	C – Edificio singolo non più esistente in quanto crollato di circa 100 mq			100

Oggetto della proposta liquidatoria sono tuttavia solo gli immobili in piena proprietà della signora Coppola, per il seguente motivo già esemplarmente delineato dal Gestore della Crisi:

Il vincolo di destinazione

Dall'istruttoria compiuta e dalla documentazione acquisita (si vedano in particolare la nota di trascrizione del vincolo destinazione e l'annotazione della sentenza di inefficacia in favore di BCC - Docc. 4 - 5) è stato accertato che:

- in data 19.06.2014 i Sigg.ri Coppola e Danieli hanno costituito, su tutti gli immobili loro riconducibili (ed ora oggetto dell'istanza di liquidazione), rispettivamente a titolo di piena proprietà e nuda proprietà la prima e di usufrutto il secondo, siti a Genga, Frazione Baronci – Località San Donnino n. 2/b, un vincolo di destinazione per la realizzazione di interesse meritevole di tutela in favore dei tre figli, trascritto il 2.7.2014 presso la conservatoria dei registri immobiliari di Ancona;
- il Tribunale di Ancona con sentenza n. 355 del 1.03.2017, in accoglimento della domanda avanzata da BCC Ancona e Falconara M.ma ha dichiarato ex art. 2901 cc l'inefficacia nei confronti della banca stessa del vincolo di destinazione medesimo.

Alla luce di tanto è dunque emersa – ed è stata comunicata all'istante - , l'impossibilità per l'OCC di esprimere un parere favorevole alla richiesta liquidazione in forza dell'art.14 ter, co.6 l. n.3/2012, secondo il quale *“non sono compresi nella liquidazione (.....) i beni costituiti in fondo patrimoniale”*.

A seguito di detta evidenza i sigg.ri Coppola – Danieli, in qualità di genitori del minore Danieli Filippo Gabriele, hanno pertanto chiesto, ed ottenuto, dal Giudice Tutelare presso il Tribunale di Ancona un decreto di autorizzazione - “condizionata” - *“a liberare dal vincolo di destinazione i soli beni di piena proprietà della Sig.ra Maria Cristiana Coppola – meglio individuati nel ricorso - alla condizione che venga accolta istanza di sovraindebitamento presentata dalla Sig.ra Coppola”* (doc. 6)

Laddove pertanto il G.D. dovesse emettere, ai sensi dell'art. 14 quinquies l. n.3/2012, il decreto di apertura della liquidazione, i Sigg.ri Coppola-Danieli, previa rinuncia espressa al vincolo da parte degli stessi e dei due figli maggiorenni già beneficiari, libereranno dal vincolo di destinazione in favore del figlio minore, che rimarrà unico beneficiario del vincolo, i soli beni immobili in piena proprietà della Sig.ra Coppola (le dimensioni ed il valore di stima dei quali sono prevalenti a fronte del complessivo compendio) delimitando



così il vincolo di destinazione medesimo ai beni concessi in usufrutto al Sig. Danieli e superando l'ostacolo alla liquidazione imposto dall'art. 14 ter co. 6 lett. c, l. 3/2012.

4. GRAVAMI

Di seguito il riepilogo dei gravami sui beni immobili in piena e nuda proprietà di Coppola Maria Cristiana ed usufrutto Danieli Massimo Riccardo

Creditore	Gravame	Data e grado	Euro
Intesa San Paolo ex Carisap	Ipoteca volontaria	13.03.2003 1°	Somma iscritta 270.000,00, Capitale 180.000,00
Bcc Ancona e Falconara Mma	Ipoteca volontaria	18.01.2013 2°	Somma iscritta 200.000,00, Capitale 100.000,00
Bcc Ancona e Falconara Mma	Ipoteca giudiziale	5.09.2014 3°	Somma iscritta 200.000,00, Capitale 94.373,33
Bcc Ancona e Falconara Mma	Domanda giudiziale, revoca atti sogg.a trascriz.	17.09.2014	



Bcc Ancona e Falconara Mma	Pignoramento	5.10.2017	
-------------------------------------	--------------	-----------	--

Il valore di mercato degli immobili "liberati" dal vincolo di destinazione e dunque oggetto di proposta liquidatoria è pari ad euro 503.000,00, come da perizia giurata che si allega, a firma dell'Arch. Coppola Roberto Salvatore (doc. 7).

5.BENI MOBILI

Non sono presenti beni mobili da liquidare.

5.BENI MOBILI REGISTRATI

I Veicoli intestati alla signora Coppola, fra auto e ciclomotori, servono alla stessa nonché ai due figli maggiorenni per recarsi al lavoro ed a scuola ed hanno un valore complessivo di non più di euro 2.000,00 (doc. 8).

Sul veicolo Tg. DH248HB gravava anche un provvedimento di fermo amministrativo, effettuato da AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE, ora sospeso per il corretto pagamento di un piano di rateizzazione da parte della signora Coppola.

In considerazione della concreta utilità, e di converso dell'oltremodo esiguo valore, non ritiene questa difesa fruttuoso inserire detti beni nel piano di liquidazione.

Si insta pertanto affinché l'Illustrissimo Tribunale adito si compiaccia di non inserirli fra i beni da liquidare

6.QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Di seguito si espongono i debiti dell' istante.

OMISSIS



crediti in prededuzione

Trattasi delle competenze per le seguenti attività per:

- Compenso OCC, calcolato in funzione di quanto indicato dai parametri dell'art. 16 del D.M. 202/2014;
- Compenso per il Legale / consulente del sovraindebitamento per la relativa assistenza nell'ambito del piano liquidatorio (doc. 9);
- Spese per il liquidatore nominato nella procedura di liquidazione;
- Oneri registrazione decreto ammissione
- Pubblicazione estratto decreto ammissione
- Trascrizione decreto di ammissione

Si precisa che le spese per il Liquidatore che sarà nominato per la procedura di liquidazione non sono state quantificate in quanto legate al ricavato della vendita degli immobili.

Altrettanto non quantificabili le spese di registrazione, pubblicazione e trascrizione di cui sopra.

Totale Spese di giustizia e di procedura OCC	€11.482,5
---	------------------

Crediti ipotecari

Coppola M.C garante per rilascio fideiussione	Intesa San Paolo/Yoda SPV/ex Carisap – Saldo Mutuo Ipot. Danieli M.R. rep. 27301/2003	€ 147.756,00
---	--	---------------------

Debitore	Creditore	Saldo
Coppola M.C. mutuataria	BCC Ancona e Falconara M.ma Mutuo Fondiario n. 70722/2013 di originari € 100.000,00	€ 65.191,34

Altri crediti

Coppola M.C. mutuataria	Monte dei Paschi di Siena/Soc. per la gestione di attività Spa - Mutuo chirografario rep. n. 4371381/2012	€ 57.969,00
-----------------------------------	---	-------------

Coppola M.C. Garante per rilascio fideiussioni	BCC Ancona e Falconara M.ma Saldo debitore c/c 6/501 Silgab Srl	€ 56.088,52
Coppola M.C. Garante per rilascio fideiussioni	BCC Ancona e Falconara M.ma Saldo debitore mutuo chirog. n. 6/171629 Danieli M.R.	€ 41.537,66
Coppola M. C.	Spese legali al 23.03.2021	€ 11.501,01



Crediti dell'Erario

Debitore	Creditore	Saldo
Coppola M.C.	Agenzia Entrate Riscossione Somme a ruolo	€ 4.455,27
Coppola M.C.	Regione Marche – Servizio risorse fin. e bilancio	€ 3.960,24
Coppola M.C.	Agenzia Entrate Riscossione Rateazione accolta n. 129422 17.03.2020 – 17.05.2025	€ 3.330,58
Coppola M.C.	Comune di Genga (An) Servizio Bilancio e Programmazione	€ 637,00
Totale		€ 12.383,09

Debiti BANCHE + ERARIO totale generale	€ 392.426,62
---	---------------------

Spese di giustizia e di procedura OCC	€11.482,5
--	------------------

Conclusivamente l'esposizione debitoria complessiva ammonta a circa € 403.909,12 così composta:

- Creditori in prededuzione € 11.482,5
- Creditori privilegiati garantiti da ipoteca € 212.947,34
- Creditori privilegiati generali € 9.582,66
- Creditori chirografari € 169,896,62

Ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 andranno aggiunti al debito complessivo ed in favore dei soli creditori ipotecari e privilegiati gli interessi legali sino alla vendita.

La situazione patrimoniale della istante, relativamente alle attività offerte nel piano, è la seguente

ATTIVITA	VALORE
Beni immobili (fabbricati e terreni) di proprietà siti in Genga (AN)	503.000,00

7. LA PROPOSTA DI PAGAMENTO AI CREDITORI

Con la liquidazione del patrimonio della signora Coppola si propone il pagamento di:

- Compenso dell'O.C.C. e del Gestore della Crisi incaricato, in prededuzione;
- Compenso per il Legale / consulente nominato dal sovra indebitato per l'assistenza nell'ambito del piano liquidatorio
- Compenso del Liquidatore Delegato e/o incaricato dal Giudice per la valutazione del patrimonio e per le attività di liquidazione (CTU, Custode, Liquidatore.), in prededuzione;



- Pagamento dei creditori privilegiati in ragione del ricavato dalla liquidazione dei beni;
- Pagamento dei creditori chirografari sul residuo in parti uguali fino alla concorrenza del credito o all'esaurimento del ricavato.

8.1 RISCHI CUI SONO ESPOSTI I CREDITORI

I rischi a cui sono sottoposti i creditori sono legati al realizzo della vendita dei beni e della riduzione del prezzo in caso di vendita a prezzo ribassato rispetto alla stima.

Ma tale eventualità sarebbe la medesima in ipotesi di vendita libera sul mercato, quindi non si ravvisano rischi diversi e aggiuntivi a carico dei creditori.

10.INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Fatta eccezione per la Sentenza n. 355 dell'1.03.2017, resa dal Tribunale di Ancona in accoglimento dell'azione revocatoria promossa da BCC ANCONA e F.M., dall'analisi della documentazione messa a disposizione dalla istante non risulta l'esistenza di eventuali atti della debitrice impugnati dai creditori.

11. ALTRE CONSIDERAZIONI CIRCA LA PROCEDURA PROPOSTA

Le alternative potenzialmente percorribili, quali quelle previste dalla Legge 3/2012 sono le seguenti:

- Piano del consumatore;
- Accordo di composizione della crisi;
- Liquidazione dei beni.

La proposta di liquidazione del patrimonio formulata dalla debitrice è la più plausibile per la soddisfazione dei creditori ed è la migliore considerando che i beni immobili offerti hanno un valore di mercato del tutto capiente.

12.CONCLUSIONI

La liquidazione appare allo stato attuale l'unica alternativa perseguibile, stante ormai l'entità dell'indebitamento accumulato dall'istante, in diretta relazione con le entrate reddituali di quest'ultima.

Per quanto riguarda i beni compresi nella liquidazione, gli stessi dovranno essere oggetto di inventario e di specifiche valutazioni, anche a cura dell'OCC, al quale spetterà il compito di provvedere a dare esecuzione alle concrete modalità di liquidazione.

La proposta si basa su uno schema liquidatorio che prevede:

- la vendita all'asta dell'immobile, con il ricavato che dovrà essere ripartito in favore del ceto creditorio;

Trattandosi di piano liquidatorio, ai sensi dell'art. 14 undecies L. 3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della presente domanda costituiranno oggetto della stessa, dedotte le passività sopportate per acquisto e conservazione dei beni medesimi, intendendosi a favore dei creditori concorsuali l'eventuale maggiore importo che deriverà dall'esecuzione del Piano.

Tutto ciò premesso, la signora Maria Cristiana Coppola, così come rappresentata e difesa,

CHIEDE

All'Illustrissimo Tribunale adito, previa verifica della documentazione prodotta, di:

- Dichiarare, ai sensi dell'art. 14 quinquies comma 1, l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante liquidazione dei propri beni, ex art. 14 ter della Legge 3/2012;
- Escludere dalla procedura di liquidazione i beni mobili registrati di proprietà della sig. Coppola;
- Nominare, ex art. 14 quinquies, comma 1 L 3/2012, un Liquidatore in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L.F. per l'attuazione del piano di liquidazione;
- Disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, il divieto, sotto pena di nullità, di iniziare e/o proseguire azioni cautelari o esecutive nonché di acquistare diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo e/o causa anteriore.
- Ordinare la trascrizione del decreto presso i competenti uffici;
- Fissare i limiti di cui all'art. 14 ter, comma 6 L. 3/2012.



Con osservanza.

Pesaro, li 2.08.2021

Avv. Tommaso Patrignani

Si producono:

- 1) Certificato di stato di famiglia
- 2) Ultime tre dichiarazioni dei redditi
- 3) Visura catastale
- 4) Nota di trascrizione vincolo di destinazione
- 5) Annotazione sentenza Tribunale di Ancona
- 6) Decreto Giudice Tutelare presso il Tribunale di Ancona
- 7) Perizia di stima + allegati
- 8) Elenco veicoli intestati a Maria Cristiana Coppola.
- 9) Nota spese Avv. Patrignani
- 10) Relazione particolareggiata OCC + allegati



